

COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO
Provincia di Firenze

ORDINANZA N.11 del 24/02/2016

OGGETTO
DIVIETO DI SOSTA TEMPORANEO CON RIMOZIONE FORZATA PER POTATURA ALBERI VIALE VITTORIO VENETO (TRATTO COMPRESO TRA INTERSEZIONE CON VIA MAZZINI AL CIVICO 17) DALLE ORE 8.00 NEI GIORNI MARTEDI' 1° MECOLEDI' 2 E GIOVEDI' 3 MARZO 2016

Il Responsabile di Comando Territoriale e S. Economico

VISTA la richiesta dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, relativa all'esecuzione dei lavori, per il tramite della Ditta Verde Idea, di potatura degli alberi presenti in Viale Vittorio Veneto (da Piazza della Vittoria al civico 17);

CONSIDERATO che per la realizzazione di tali lavori occorre predisporre un divieto di sosta con rimozione forzata nell'area prevista dall'intervento;

RITENUTO di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente ordinanza ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art.107 comma 3° lettera I D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" in base al quale il Sindaco nomina i dirigenti o responsabili di settore o di servizio;

VISTO il Decreto del Sindaco di Rignano sull'Arno n. 3 del 18/02/2015 con il quale veniva nominato il responsabile del servizio di Polizia Municipale;

VISTI gli articoli 5, 6, 7, 157, 158 e 159 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285;

DATO ATTO che la presente ordinanza non è rilevante ai fini contabili;

ORDINA

1. che, per i motivi descritti in premessa, nel Comune di Rignano sull'Arno, in Viale Vittorio Veneto (tratto compreso tra intersezione con Via Mazzini al civico 17), nell'area prevista dall'intervento **VENGA ISTITUITO DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA NEI GIORNI DI MARTEDÌ 1°, MERCOLEDÌ 2 E GIOVEDÌ 3 MARZO 2016;**
2. L' apposizione della segnaletica stradale, di cui al presente provvedimento, che è

parte integrante e sostanziale dello stesso, è a cura del richiedente e che le caratteristiche dovranno essere conformi a quanto previsto dal C.d.S.

SOSPENDE

temporaneamente tutte le eventuali precedenti Ordinanze aventi dispositivo in contrasto con la presente;

DISPONE

- che il presente provvedimento entri comunque in vigore previa pubblicità agli utenti della strada mediante apposizione dei prescritti segnali stradali, da installarsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- che venga inviata copia della presente ordinanza, al messo comunale per l'affissione

AVVERTE

- Gli Operatori del Corpo di Polizia Municipale nonché degli altri Organi di Polizia Stradale di cui all'articolo 12 del Nuovo Codice della Strada sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.
- A norma dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione e/o dalla notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.
- In relazione al disposto dell'articolo 37, comma 3, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, sempre nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione e/o dalla notificazione, potrà essere proposto ricorso, da chiunque abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, secondo la procedura prevista dallo articolo 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni.
- A norma dell'articolo 8 della succitata Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che il responsabile del procedimento istruttorio ai fini della presente ordinanza è il Comandante del Corpo di Polizia Municipale.
- Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada nonché dalla normativa vigente in materia.

Rignano Sull'Arno, 24/02/2016

Il Responsabile di Comando Territoriale e S. Economico
Isp. Antonio Falli

Pubblicata all'albo pretorio
il al n.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

